Asp Siracusa: nuova gestione per l’emergenza-urgenza tra Avola e Noto

In merito alle notizie circolate nelle ultime ore sulla riorganizzazione dell’area dell’emergenza-urgenza nella zona sud della provincia, l’Asp di Siracusa precisa che non è in atto alcun depotenziamento, bensì una strutturale operazione di messa in sicurezza e potenziamento complessivo dell’offerta sanitaria per i cittadini. In piena attuazione del DM 77/2022 e grazie a un importante accordo raggiunto con le organizzazioni sindacali della medicina generale AFT, l’Azienda ha avviato un modello organizzativo virtuoso fondato sulla medicina di prossimità e sulla sicurezza clinica. Nella Casa di Comunità Hub di Noto la copertura sanitaria passa dalle attuali 12 ore a un servizio continuativo H24, prevedendo il raddoppio della presenza medica diurna e notturna, l’affiancamento di personale infermieristico del Pronto Soccorso nelle ore notturne, la fornitura di nuovi device diagnostici e il supporto telematico per i consulti cardiologici, neurologici e radiologici. In questo modo i cittadini potranno risolvere direttamente sul posto sia nelle ore diurne che in quelle notturne tutte le cosiddette “piccole urgenze” che prevede l’Accordo collettivo nazionale della medicina generale. Essendo consapevoli che la gestione di queste piccole urgenze rientra nella specifica competenza della medicina del territorio e non può sostituire la gestione dell’emergenza, contestualmente, tutta l’intera gestione delle emergenze tempo-dipendenti sarà garantita attraverso il pronto intervento del Pronto soccorso dell’ospedale di Avola che a tal fine ha messo a disposizione una autoambulanza aziendale dotata di personale medico anestesista e infermieristico. Il presidio ospedaliero di Avola potrà così garantire la gestione dell’emergenza in piena sicurezza visto che si tratta di una

struttura dotata di tutti i reparti e delle tecnologie salvavita, come Rianimazione e Cardiologia, indispensabili per garantire la totale sicurezza del paziente. “Abbiamo scelto la strada della responsabilità e dell’appropriatezza clinica per innalzare ulteriormente gli standard di tutela della salute dei cittadini del territorio – dichiara il commissario straordinario dell’Asp di Siracusa, Gioacchino Iraci –. La gestione delle emergenze più gravi richiede il supporto immediato di un’organizzazione ospedaliera multispecialistica dotata di reparti complessi come la Rianimazione e la Cardiologia, che rappresentano la massima garanzia di sicurezza per il paziente. Con questo nuovo modello non togliamo servizi ma li rendiamo più moderni, sicuri ed efficienti: offriamo a Noto una struttura aperta giorno e notte con personale raddoppiato per tutte le piccole urgenze, garantendo al contempo la presa in carico immediata e protetta verso l’ospedale di Avola per i casi tempo-dipendenti. È un passo avanti decisivo per avvicinare la sanità ai cittadini assicurando in ogni contesto la migliore risposta assistenziale possibile.”